IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 58. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 28 Febbraio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Un anno dopo.

Dopo un anno di esperimento, oggi il Governo è obbligato a ritornare con somma premura sui suoi passi, rimangere tutte le sue teorie, ricorrere a tutti gli espedienti, pur di salvare quando in un anno si è colpevolmente e inconsciamente compromesso.

Così di esperimento in esperimento ci avviamo a grossi guai e questo povero Paese, come un corpo inerte, si deve prestare a tutte le vivisezioni di un qualsiasi uomo politico che un'ambasciata di favore parlamentare abbia portato al governo.

Chi è che parla, o meglio chi è che scrive queste dolorose, per quanto dure, verità?

La *Stampa* di Torino, l'unico forse tra i giornali che sostenne sempre con ammirabile fedeltà l'on. Giolitti e che ne salutò il ritorno al potere, come arra e garanzia di una nuova era felice per l'Italia.

Perchè l'egregio foglio torinese sia giunto ad una così completa conversione, tanto da lanciare l'allarme sulla pericolosa politica seguita nel suo ritorno al potere dall'on. Giolitti, bisogna dire che lo spirito pubblico in Piemonte abbia subito un radicale, profondo, generale mutamento.

E se così è, come non v'ha dubbio, a che si riduce quasi la base politica e parlamentare del Ministro dell'Interno? Questa è l'osservazione che sostituisce spontanea e che può essere, insieme ad altri, indizio e sintomo della nuova posizione del gabinetto, di cui il Giolitti e parte principale, dinanzi al Parlamento.

Ma come si rimedia all'attuale stato di cose? Questo è l'interessante. Poichè non basta ricredersi e lanciare l'anatema contro la politica disastrosa seguita da un uomo di governo, dopo averlo portato in trionfo. Come si rimedia ad una situazione, che il giornale torinese conosce, e non da oggi, come nuove e più grave di quella che produsse i moti convulsivi del 1898, schbene la sua conoscenza di Roma, la *Tribuna*, offerani che tutto va bene e che si tratta di paure infantili?

Per assicurare al paese un indirizzo di governo egualmente lontano dalla licenza e dalla reazione, occorre, dice la *Stampa*, che il partito costituzionale si unisca con slancio patriottico e con abnegazione, dimenticando le miserie, che lo logorano e le infinite discordie che lo indebolirono. Solo allora l'Italia avrà un vero Governo. Benissimo!

Non è da oggi che noi insistiamo su questa suprema necessità, ma pur troppo sugli slanci patriottici e sull'abnegazione hanno prevalso sempre le indoli meschine e le meschine discordie personali tra i maggiori uomini del grande partito conservatore liberale, miserie e discordie che hanno finito col rendere cronica l'accidia negli elementi costituzionali del paese.

Nè crediamo che i pericoli della situazione, che si è venuta creando da un anno a questa parte, per quanto avvisati dalla grande maggioranza del paese e dalla recente manifestazione della Camera, possano aver virtù di arrestare quella discordia personale

gogrifo: « L'utilità di un Congresso internazionale non può esser messa in dubbio, quando si ponga mente alle tendenze della storiografia moderna, la quale, superando i limiti nazionali, cerca i suoi maggiori sussidi nella *comparazione* ».

Il Comitato internazionale permanente aveva indetto il nuovo convegno a Amsterdam per la primavera del 1902. Di fronte alla iniziativa italiana venne a Roma il sig. De Mauldé, *président du Comité central permanent de l'Institut des congrès*. Il progetto belga non poteva esser più modesto: intendeva cioè nuovi iniziatori di congressi. Il nostro ottimo De Gubernatis, che pur aveva con sentito orrore dell'ostracismo da se la presidenza della giunta esecutiva del Congresso offertagli dal Pais, scrisse subito a Napoli: E qui il signor De Mauldé de la Clavière ecc. ecc. Ma la risposta fu così sgraziata, così paisiescamente ingiusta che il sig. De Mauldé prese, senza indugio, il *regide* per Parigi.

Grande fu la gioia dei Pais e degli Hellig: Volgiamo con noi i Trivulzi: a noi bastano i telegrafisti! Ma la baracceia fu acqua da ogni parte. Teodoro Mommsen scrive recisamente e decisamente che a Roma non verrà. E allora il nostro ottimo De Gubernatis prende la via di Parigi e tra un po' di Hugo e un po' di Kaiser, tra una parola serena e un verbo luminoso fa le scuse e gli inviti.

Oh! la *politesse* dei nostri impresari di congressi! *O gentil sangue latino!*

A domani il seguito, *s'il vous plait*.

Luigi Ceci.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

R. D. col quale la frazione di Fagarè viene distaccata dal Comune di S. Biagio di Callalta ed aggregata a quello di Ponte di Piave — R. D. che modifica alcune disposizioni riguardanti la scadenza dei pagamenti mensili delle pensioni inscritte nel bilancio dello Stato.

R. D. relativo a variazioni da apportarsi al ruolo organico del personale dell'Ufficio centrale d'ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro — Ordinanza di polizia veterinaria — Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Ministero di Grazia e Giustizia.

Elenco degli uditori che hanno superato gli esami in iscritto e sono stati ammessi agli orali:

Agosti M.	De Divitiis G.	Martinelli R.
Agrò G. R.	De Domenico S. U.	Mastropasqua V.
Alì E.	De Fiochy V.	Monichini A.
Altee E.	De Januario R.	Mosconi R.
Altieri D.	De Lieto Vollaro S.	Muccinni A.
Areca A.	Del Giudice A.	Muccinni G.
Bagnulo G. B.	Delle Donne M.	Morelli R.
Barattelli C.	Denora G.	Mucci L. E.
Barliera V.	Devilla C.	Mutinelli M.
Barone D.	Dovirgilio G.	Natta U.
Bassanelli P.	Dimeese M. Ar.	Nasci E.
Bazano A. R.	Elice F.	Pace V.
Bellini U.	Febbis B.	Padiano B.
Bemporad E.	Faloni A.	Palombini T.
Bevia d'Argentina	Ferrante M. A. R.	Paoletti M.
Bindi C.	Ferrari S.	Papa Carlo
Biraidi F.	Ferrari V.	Pasquale D.
Boeri G.	Ferroni U.	Pecosi D.
Bonelli G.	Filippone T.	Peragallo E.
Bonomo R.	Fiore M.	Perna G.
Borgarelli A.	Fiorini G.	Persat M. A.
Bozzani U.	Fontana E.	Pesce V. G.
Bravani S.	Frezzolini L.	Petrocelli G.
Brayda F.	Gerace P.	Pinhiciani P.
Brusa C.	Gesmundo V.	Pirone F. P. G.
Cafaro P.	Giacomini G.	Polidi G.
Cavano T.	Giuglini A.	Pinna L.
Camurri A.	Giove F.	Pinna S.
Canaletti R.	Giugliali A.	Pirodda A. A.
Canepa G.	Gotti P.	Presa G.
Cao Claudio	Granelli A.	Raffo G.
Capat S.	Graziano G.	Raiteri A.
Carlonagno E.	Gregorio A.	Rembdis E.
Carlovi V.	Grossi A.	Rivolari A.
Caron G.	Guglini G.	Rotondi E.
Caretto G.	Gualbetti A.	Rossi E.
Chiarone M.	Gulli G.	Sacia E.
Ciarcia S. M.	Guidoni E. A.	Santonastaso A.
Cianciarelli G.	Labate E.	Santoni-Rugiu A.
Clerici L.	Lamo G.	Soliani L.
Colaeo P.	Lanero F.	Spallanzani A.
Coletti F.	Lanzetta C.	Spano M.
Comunelli A.	Leccadito E.	Stipi C.
Corsi T.	Leone A.	Tiana E.
Cortellese V.	Lippolis G.	Tinola E.
Cortesani D.	Lizzini G. B.	Tocco C.
Cossu F.	Lombardi N.	Telesio F. S.
Crivelli A.	Mandanico M.	Terenzio L.
Croce L.	Malagnti L.	Tomea G. B.
Cuocolo E.	Maltese G.	Torresani C.
Cutinelli S.	Manara G.	Tosatti A.
D'Alessandria F.	Manzoni L.	Trombacco V.
D'Andrea A.	Manganeli E.	Vacquer L.
D'Avossa E.	Marri S.	Villa G.
De Conslini N.	Marsiglia B. A.	Vinci S.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino. 27 ore 15.50 — (*cronaca*). *Il Duca degli Abruzzi* è partito alle 8.15 per Milano. Ne riparte alle 23.10.

Vicenza. 26. — *Una nuova ferrovia* — Si è conclusa con la Società Veneta il contratto per la costruzione e l'esercizio della ferrovia Thiene-Astago, che per un tratto sarà a cremagliera, misurerà 9 mille metri sul mare. I lavori incomincieranno in primavera.

Alessandria. 26 — *Disgrazia montana* — Mentre dalle nevicate e dalle piogge il bastione del cascello di Grana, che cade a lungo sugli inetti e largo getto, rainò improvvisamente sulla strada provinciale. Le macerie seppellirono il sig. Carlo Ballerana che passava in quel momento sopra un carro tirato da un asino.

Genova 27, ore 18. (*Aldo*). — *Una tragedia* s'è svolta presso il borgo S. Spirito, e precisamente sulla strada di Torrano (Savona).

Un tale Bigio di Torrano aveva il passaggio di Emanuele Paroli, sessantenne, suo concittadino, che odiava per ragioni di interesse, e appena l'ebbe sotto le unese con quattro facilità. Poi si tagliò la gola con un coltello che la morte tardava si trascinò fino al ciglio di un profondo burrone e vi si precipitò.

Messina. 7, ore 14.55. — *Accidente a un prefetto* — Il prefetto francese *Lavelle*, proveniente da Marsiglia e diretto a Genova si era imbarcato presso il faro.

Disincagliatosi presto i soccorsi inviati dalla Capitaneria è entrato nel porto per riparare le lievi avarie.

Verona. 27, ore 17. — In Larise, piccolo paese della provincia, Benigno Banterla uccise Paolo Girelli conduttore di un albergo ed un figlio di lui, Ercilio.

Il delitto ha suscitato impressione anche più viva per la notorietà dei protagonisti.

Cagliari, 27 ore 15. — *Victor Hugo* è stato commemorato solennemente nell'aula magna della Università, oratori il prof. Vivanet e il signor Bernard, console di Francia.

Il Municipio ha offerto alla signora Bernard una bella *corbeille* di fiori.

Milano. 27, ore 16. — *Per la commemorazione di Victor Hugo* E. A. Butti fece una bella conferenza ed il giovane poeta Piazzese F. T. Marinetti lesse e commentò cinque poemi del Grande Francese. Vi assisteva un pubblico numerosissimo.

Palermo. 27, ore 16.15. — *Arresto d'un socialista* — Vare, Francesco Nicolosi, amministratore del giornale socialista *La Battaglia* e uno dei più fervenli promotori dell'agitazione dei ferrovieri siciliani, è stato arrestato a Modica per ordine — dice — di quell'autorità giudiziaria. E' imputato di incitamento allo sciopero.

Le autorità palermitane in previsione di possibili disordini — avendo il Nicolosi molta influenza tra i ferrovieri — hanno preso le opportune misure.

Accidente ferroviario.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano. 27 ore 16. — **Il treno diretto n. 2 proveniente da Roma, che avrebbe dovuto arrivare qui alle 6,52 stanotte giunto troppo tarda la stazione di Arquata Serravalle Scrivia per la mancanza dei segnali prescritti ha investito il treno merci n. 1462. Parecchi carri di questo sono stati ridotti in frantumi. Sei persone sono ferite: nessuna però gravemente. Fra esse è il fuochista del diretto. Per l'ingombro della linea si deve fare il trasbordo.**

Il nostro corrisp. da **Genova** ci telegrafa (27 ore 17.40) che tra i feriti è una signora alla quale i rottami fratturarono le gambe.

Vittime di una frana.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Messina, 27, ore 20,55. — Oggi, una grossa frana, staccatasi dalla montagna dei Coppi, precipitò nella contrada Scopo, travolgendo quattro persone e due asini.

Le pietre del 19.o fanteria, al comando del tenente Falascappo, che manovrava colà vicino accorse sul luogo. Poscia arrivarono i pompieri, soldati del genio, le autorità e molte persone e furono subito iniziati i lavori di salvataggio.

Vennero estratti Vittoria Sachepis di anni 17 e Ignazio Cappello di anni 15 gravemente feriti. Consulta D'Arrigo di anni 18 morta e Giuseppe Venuti di anni 16 orribilmente sfracellate.

Gli asini schiacciati saranno la morte, schiacciandolo alla lor volta, di due persone che trasportavano per la strada.

Si lodano il pronto soccorso e l'abnegazione e l'energia mostrate dai pompieri e dai soldati.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 27. — Ieri furono caricati in questo porto 1127 carri, di cui 511 di carbone per i privati e 148 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 197, dei quali 126 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli. 27, ore 17,15. — Gli operai del Cantiere Pattison rimasti stamane presso la Darsa del lavoro, decisero di non accettare le mercedi non accordate completamente soltanto fornuli e tali da non risolvere la questione.

Torino. 27, ore 15.50 — (*cronaca*). La calma è completa. Stamane si sono riaperti tutti gli opifici, meccanici quello Mazzonis (nel quale sono addetti 500 operai) e quello Ansaldi (nel quale ve ne sono addetti 1200). L'aspetto della città è normalissimo. Non desidera altro.

Stamane gli arbitri sulla questione dei gassisti sono stati ricevuti dal sindaco. Dopo la presentazione si sono riuniti subito in una sala del municipio per non perdere tempo. Si sono costituiti in Collegio sotto la presidenza del Cons. di Cassazione cav. Ostermann.

La seduta è durata fino ai mezzodì. Ora gli arbitri sono riuniti nel Palazzo Carignano ove continueranno le sedute.

Milano. 27, ore 1,10. — Si adunarono i rappresentanti delle Associazioni mercantili liberali, meno la Costituzionale.

Dopo lunga discussione la maggioranza respinse la pregiudiziale qualificante inopportuno l'intervento della assemblea nella questione tra Società e ferrovieri.

Rinunziarono a bissimare la militarizzazione si approvò un plauso al contegno dignitoso dei ferrovieri di fronte alla militarizzazione, si fecero voti che le aspirazioni dei ferrovieri poggiassi su principii di giustizia e di umanità venissero soddisfatti da parte delle Società e di quanti avessero interessati e si deliberò di interessare gli uomini parlamentari del partito ad adoperarsi in questo senso.

Scioperi in Spagna.

(S) **Madrid.** 27. — Il Ministro dell'interno riceve un dispaccio del Capitano generale di Barcellona, il quale conferma la fine dello sciopero. I Consoli esteri ringraziano per questo risultato e gli espressero la loro soddisfazione per la pronta soluzione del conflitto.

(S) **Barcellona.** 27. — Duecento novantasei individui arrestati in seguito ai recenti fatti, saranno giudicati dai tribunali militari. Fra essi vi sono l'anarchico telegrafo Bermann e l'anarchico catalano Odino.

A Siviglia regna tranquillità assoluta.

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 2ª decade di febbraio:

Nell'Italia superiore le piogge, la neve e la continuata umidità eccessiva dei terreni, hanno ancora ritardato le arature e le piantumazioni di stagione. Verso la fine della decade si ebbero però giornate migliori, e se il tempo continuerà ad essere favorevole, si potranno ancora ripercorrere e compiere a termine i più importanti lavori di stagione.

Nell'Italia centrale e meridionale la stagione mite ha continuato a favorire lo sviluppo della vegetazione, tanto che si sta sempre in pensiero pei danni che potrebbero provenire da un eventuale abbassamento di temperatura in avvenire.

Qualche cosa già verificato in Sicilia; e le condizioni di quelle colture che erano già troppo progredite sotto l'azione dei venti caldi delle decadi passate, ne furono un po' scosse.

Ogni tutto ciò lo stato complessivo della campagna si è mantenuto dovunque soddisfacente.

SCIENZE E LETTERE

Scoperte paleontologiche in Grecia.

Parlammo tempo addietro delle importanti scoperte paleontologiche fatte a Pikermi nell'Attica, a una ventina di km. da Atene, nella proprietà di Alessandro Koumas, deputato e antico ministro degli esteri.

Le scoperte fatte formano un prezioso tesoro paleontologico perchè le ossa degli animali fossili messi in luce differiscono per la loro forma e dimensione da tutte quelle scoperte finora.

Gli scavi sono stati continuati ed hanno dato dei risultati sempre più sorprendenti.

Tutti questi resti d'animali antidiluviani sono stati trovati in un medesimo luogo come se gli animali vi fossero stati cacciati e costretti da qualche inondazione o da un cataclisma qualunque.

Le scoperte fatte sono andate ad arricchire il Museo paleontologico d'Atene, benchè le spese di scavo siano state sostenute dal *British Museum* di Londra, il quale ha soltanto diritto agli esemplari doppi, e che non siano i più belli e meglio conservati, spettando questi alla Grecia.

Gli ossami di Pikermi sono per ora conservati in 80 grandi casse nei depositi dell'Accademia e si compongono di 12 scheletri di rinoceronti; di 36 di piccoli cavalli antidiluviani chiamati *ippariti* che differiscono dai nostri per la forma degli zoccoli; di scheletri di dinoterii, di elladoteri, animali di cui i resti sono stati trovati soltanto nella Grecia, di mastodonti, provenienti da Samo, di gazelle, di cervidi, di cinghiali di Erimanto, di antilopi, di mastodonti, di iene, di fagiani ecc...

Altre scoperte sono state fatte in questi giorni nell'Attica, nell'Eubea, nel Peloponneso, nelle isole Cicladi e Sporadi, a Creta.

A Megalopoli si sono scoperte due grandi quantità di ossa fossili, a una certa distanza una dall'altra, che rimontano prima e dopo l'apparizione dell'uomo in Grecia; una di esse è sul fondo d'un antico lago, che non esiste più, e contiene scheletri di elefanti, di cervi, di cinghiali e varie conchiglie, l'altra ha degli scheletri di animali pietrificati.

L'isola di Samo è ricchissima di tesori paleontologici: un inglese che vi ha praticato degli scavi ha messi in luce più di 1875 scheletri di animali.

La differenza essenziale di questi scheletri da quelli di tutte le altre parti del mondo fa pensare che in Grecia con le sue isole facesse parte nell'epoca antidiluviana del continente asiatico e che un cataclisma con la penetrazione delle acque ne abbia formato l'attuale Aripelago.

Teatri ed Arte

Lirico. — Al teatro della Gaité a Parigi ha avuto mediocre successo una nuova opera comica in tre atti e quattro quadri di Georges Feydeau e Jules Méry, musica di Alfredo Kaiser, intitolata *Il biglietto di Giuseppina*.

L'intreccio semplicissimo ha fatto trovare lo svolgimento sovercbiamente lungo.

La signora Subilska ha recitata da Giuseppina di un messaggio per Bonaparte che guerreggia in Italia. Durante il viaggio si incontra del romanziere Louvet, e vuole sposarlo; ma Louvet, redattore a Nizza degli appartamenti di Bonaparte, la crede colpevole o ritorna a Parigi desolato. Giuseppina gli racconta la verità e l'avvia alla riconciliazione.

L'opera finisce con un ballo « La festa della vittoria. »

La musica è abbastanza graziosa e il soggetto si presta ad una messa in scena pittoresca con riviste di truppe, battaglie, balli ecc.

Il pianista. — Il pianista, Otto Neitzel, che prestava il suo concorso all'interessante serata, in cui, con una stile perfetto e sorprendente virtuosità, il *concerto in sol minore* con orchestra, di Saint-Saëns, l'*impromptu* di Schubert, la *Ballata in si minore* di Liszt, e la *Marcia di Raskoczy e Filatel* di Schumann.

Il pel programma di lunedì comprendeva, inoltre, l'ouverture del *Flauto magico*, di Mozart e la *Faranda* dell'*Arlesiene* di Bizet.

Concerti — La Società G. S. Bach dà oggi (alle 5 pom.) nella Sala Costanzi, il quarto concerto della stagione. Il programma:

G. S. Bach: *Sinfonia in re minore per organo* — Palestrina: *Due mottetti a quattro voci* (o *quattro cuctus — o vos gloriosi*) — G. S. Bach: 2) *Invenzione*, a 3 voci; b) *Cruciffixus*, a 4 voci — G. S. Bach: a) *L'ottima non attende e chiama*; b) *Della Misericordia, della Vita – Tu sei l'arbitro Signor!* (Coro a 4 voci due violini concertanti, un flauto, quartetto d'archi, organo e pianoforte).

Concorso drammatico. — La Commissione giudicatrice dei lavori presentati al concorso drammatico bandito dalla Società degli autori ed artisti drammatici è stata costretta a non riconoscere che sei soli manoscritti presentati al concorso nessuno di essi è così completo in ogni sua parte, da meritare il premio unico di lire mille, ovvero di premi buoni pregi grandissimi e sono degni di molta considerazione, ed ha assegnato i seguenti premi di incoraggiamento:

Un giudice, dramma in 3 atti di Santo Trolli (Livorno), lire 300.

L'aspide, commedia in 4 atti di Roberto Vallotti (Venezia), lire 300.

Tristano Dandi, commedia in 4 atti di L. M. Roberti (Pedigna), lire 200.

Elena Feccari, scene borghesi in 3 atti di Bartocci Fontana (Roma), lire 200.

Ha inoltre assegnato la medaglia d'argento ai lavori *Fuoco sacro*, dramma in 4 atti di D. E. Micheli.

Ritorno, commedia in 3 atti di Giuseppe Pagliaro (Napoli).

Per la vita, commedia in 3 atti di Demetrio Alati (Milano).

Dei lavori della Commissione sarà a giorni pubblicata dettagliata relazione.

Arte. — Al Museo di Cluny è stata esposta per la prima volta la collezione di oggetti d'arte legatagli dal barone Adolfo de Rothschild.

Vi si trovano vetri veneziani, uno di smeraldo wolfgemuth e l'altro di Luca d'Olanda; due pitture spagnuole su pergamena, una miniatura italiana che racchiude non meno di sessanta piccole pitture, dei bassorilievi in alabastro ammirabilmente scolpiti.

Studenti siciliani a Malta

(S) **Malta.** 26 — Gli studenti siciliani sono giunti stamane e furono ricevuti entusiasticamente dai maltesi. Essi si recarono al Club degli studenti.

Una Commissione di studenti siciliani, accompagnata dal Console italiano, ha fatto visita al governatore.

Gli studenti visitarono il palazzo del Governo.

Stasera vi fu spettacolo di gala all'*Opera*.

Domani, al Club della Borsa, vi sarà un ricevimento in onore degli studenti siciliani.

Sports

Audax podistico italiano. (2ª marcia d'allenamento). — Domenica ventura, 2 marzo, avrà luogo la seconda marcia d'allenamento all' Audax Podistico sul percorso: Roma (Arco di Costantino), Porta S. Paolo (via Ostiense), Ostia, Torre Boacciano (passaggio in borea della Fiumara grande), Isola sacra, Fiumicino, Ponte Galera, Roma (Porta Portese). Km. 56 in ore 10 1/4, compresa un'ora di fermata a Fiumicino.

Appuntamento per i concorrenti ore 5 1/2 all'arco di Costantino al Colosseo. Partenza ore 6. Le iscrizioni (L. 0.50, con diritto al diploma per gli arrivati) si ricevono fino alle ore 21 di sabato 1° marzo in via della Consulta 67 p. p.

Caccia alla volpe — A Ponte Salario.

(Equus). L'ottima stagione seguita a favorire lo *sport* ed i *meets* romani.

Ieri una vera folla di elegantissime signore a Ponte Salario: la duchessa Grazioli-Lante, la contessa Telfener, la marchesa di Rocagiovane, la marchesa Campanari, la comessa Starzeneka, la baronessa Meyer, la principessa di Hohenlohe, la signora la Roche, la principessa Giovanelli e molte altre

un vivo quadro dei tempi e della smagliante Corte normanna.

L'on. di Scalea fu vivamente applaudito.

Nozze. — Ieri mattina ebbero luogo gli sponsali della signorina Bianca Negri, figliocia del cav. Enrico Scellingo, coll'egregio giovane sig. avv. Ugo Bianchi. Testimoni per la sposa il sig. cav. Rodolfo Negri e il sig. Antonio Rocchegiani; per lo sposo il cav. ing. Valentino Grazioli e il prof. Secondo Lattanzi. Il matrimonio religioso fu celebrato nella cappella privata di mons. Spolverini e il rito civile fu legalizzato in Campidoglio dal comm. ing. Marco Ceselli.

Dopo un sontuoso *lunch* in casa della sposa gli sposi partirono per un lungo viaggio. Felicitazioni ed auguri vivissimi.

Società zoologica italiana. — Ieri mattina la Società zoologica italiana tenne la prescritta adunanza generale col concorso di numerosi membri. Il presidente prof. A. Carruccio pronunciò dapprima nuovi saluti ordinari e straordinari, e presentò taluni opera di grande interesse ed illustrata, trasmessa in omaggio da illustri scienziati stranieri.

Lesse quindi la relazione dei progressi che fece nei primi anni il nuovo sodalizio scientifico fondato nella capitale, che aveva per titolo Società romana per gli studi zoologici, e vegeta nell'ultimo biennio in cui trasformossi in Società zoologica italiana.

Inaugurando l'undecimo anno dei lavori scientifici, il prof. Carruccio annunciò inoltre alle 200 e più pubblicazioni di comunicati, memorie e resoconti, che fanno parte dei 10 volumi del bollettino sociale pubblicati dal 1892 a tutto il 1901, riordinando poi argomenti che con ampio coordinamento animò sinora il più ampio di vista: e con salda parola ricordò ai soci la grande missione zoologica specialmente alla medicina, all'agricoltura ecc.

Espresse poscia la sincera riconoscenza della Società tutta alla memoria del compianto Re Umberto pei doni impartiti dal Museo, i quali diedero occasione a studi e pubblicazioni, quanto all'attuale giovane Sovrano, altrettanto benemerito pei continui interessamenti che ne spose animali, che presto daranno occasione a comunicazioni per parte dell'istesso prof. Carruccio, del conte di Carpegna, del prof. Angelini ecc.

L'assemblea, con ripetuti e vivissimi applausi, salutò il Re Vittorio Emanuele III.

Infine si passò alla votazione dei membri esteri di ufficio e vennero con 41 voti su 41 votanti eletti a suo presidente il prof. Emilio Cornalia, a vice-presidenti gli chiari il marchi. D. L. Patrizi e il prof. A. Andreini, e di nuova nomina il prof. G. B. Pentimalli, il marchese D. G. Lepri e il professore A. Zanfrà. Segretari già discussi e valutati i lavori furono gli anzidetti approvati.

R. Accademia dei Lincei. — La Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta il 2 marzo prossimo alle ore 15, nella prossima sala dell'Accademia d'Italia sul Corsini, via della Lungara.

Beneficenza. — L'egregio dott. Augusto Balloni e la gentile signora Lavoro donano alcuni trattenimenti artistici nel foyer del teatro Argentina a beneficio dei ciechi. Municipio nelle domeniche 2, 9, 16 marzo e 6 aprile dalle 16 alle 18, col gentile concorso di egregi artisti, fra i quali il comm. Ernesto Novelli, il comm. prof. Tito Manzocchi, le signore Anna Pierro Pentimalli, Calvaleo, Tribaut e molti altri ancora.

Per la bonifica dell'Agro Romano. — Il Ministero di Agricoltura ha inviato la circolare riservata per la vendita di terreni nella zona interessata dalla bonifica dell'Agro Romano. Questi terreni sono soggetti alla legge 8 luglio 1883 concernente il bonificamento dell'Agro Romano, dei seguenti lotti:

Fondo I. — Lotto I. Della tenuta di S. Alessio e Vicinanze, subbonio n. 1/2 sulla via Ardeatina, bella al Fosso, fuori Porta S. Sebastiano, di ettari 18 con casa colonica e stalla. Il detto lotto è tutto seminativo e in parte irriguo di piccolo orizzonte ed estensione da frutto. Il terreno è tutto seminato a cereali invernali, leguminosi e prati artificiali. Ha sonte vive e morte.

Fondo 2. — Lotti 5 e 7 della tenuta predetta, chiusetti 6 per la via Ardeatina e della Cecchignola, bella al fosso, fuori Porta S. Sebastiano, della superficie di ettari 16,10 complessivi per i due lotti confinanti fra loro. Vi è casa colonica, stalla, conduttura per acqua potabile, vasche e altre costruzioni rurali. Il terreno è tutto seminato come sopra, ed ha sorte vive e morte.

Per i sopra annunciati atti licitatori i concorrenti dovranno presentare la domanda e i documenti non oltre la fine del corrente mese.

La licitazione sarà aperta sul prezzo di lire 50.080 per il fondo n. 1, e di lire 19.100 per il fondo n. 2, lotti 5 e 7.

Il Ministero stabilirà con sicura segretezza il limite massimo sul prezzo suddetto.

Il ballo di mezza Quaresima — La sera di mezza Quaresima o meglio prossimo vi sarà all'Associazione della Stampa l'ultimo ballo della stagione.

Le presentazioni dei signori direttori, rigorosamente personali e da ricevirsi non le norme più note ai soci, come ordinano il giorno di sabato 1 marzo e cesseranno il mercoledì del mercoledì 5 marzo, improrogabilmente.

Opera Apostolica — Il 3 marzo alle 3 1/4 pom. nella Cappella della Sacra di S. Giuseppe (piazza Margana n. 18), più adunanza mensile delle signore associate.

Ferrovia Civitavecchia-Tolfa-Orte. — La Deputazione Provinciale, nella seduta di lunedì 24, ha deliberato favorevolmente alla domanda che le fu fatta, dio chiamarsi, per la costruzione della nuova ferrovia Civitavecchia-Tolfa-Orte. Ci auguriamo che il Consiglio provinciale nella sua prima riunione sanzioni il giusto ed opportuno deliberato della Deputazione.

In comunicazioni ferroviarie o tramviarie per gli interessi locali la nostra provincia indubbiamente difetta, anche per le sue condizioni speciali.

La nuova linea, che traverserà i ridenti Comuni, riuscirà un notevole coefficiente per l'incremento economico della regione, mentre collegando Civitavecchia e Orte, mette a contatto l'Umbria col più vicino porto del Mediterraneo.

Università popolare romana. — Oggi alle ore 8 1/2 pom. daranno inizio al Collegio Romano il prof. Martini: « Parini e il suo tempo » — prof. Rossi: « Il secolo XVIII e XIX » — il prof. Solfi: « Legislazione sociale » — il prof. Vinciguerra: « L'origine degli animali domestici ».

Il 7 marzo il prof. Ciapini: « La commedia politica in Atene e la satira in Roma » — il prof. Tangerini: « Le scuole ecclesiastiche ».

Domenica mattina avranno luogo alla solita ora le lezioni di fisica e chimica.

Circoli e Società — *Società ginnastica «Roma»* — Domenica 2 marzo p. v., alle 15 1/2, questa Società nei suoi locali in Ripetta n. 2-A, festeggerà la festa ginnastico-amoristica che ebbe luogo il 6 febbraio.

Pubblichiamo l'attraentissimo programma:

Parte I — 1. Orchestra — 2. Sfilata degli allievi — 3. Battuta elastica pei clowns Augusto Folo e Mariano cav. — 4. David e Golia. Entrata comica per i clowns Pif e Cock — 5. Testa Lunante. L'infallibile pelle rossa — 6. Famiglia acrobatica Bonetti. 10 minuti di riposo — Parte II — 7. Orchestra — 8. Barre fixe, per i fratelli Saccara — 9. Brothers Rebus, gli eredi moderni — 10. Miss Bertinelli. Il buon pino ma altra dell'equilibrio — 11. Le scale miracolose per la troupe Essegierre. 10 minuti di riposo — 12. Pierrot di leva. Grandiosa azione mimo-comico danzante.

I biglietti d'ingresso a centesimi 50 si possono ritirare presso l'Ufficio di Segreteria dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 23.

I soci entrano presentando la tessera.

Imposte e ricevute. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha nominato i redenti per la tassa fabbricati di Varrega Camillo, Venturini Stefano, Società Magazzini Generali, Sforza Di Sforza, Gattoni Giuseppe.

Ha respinti quelli di Vallati Annibale, Comune di Roma, Felicioni Isabella, Reselli Benjamino, D'Amico Eredi.

Un nuovo motore. — Molti ingegneri meccanici e tecnici competenti assistettero ad un esperimento fatto dall'ingegnere Felice Ponsard, che volle far vedere il buon funzionamento di un motore *Gasivoro* di sua invenzione. Dilatti più soddisfacenti non potevano riuscire gli esperimenti ed auguriamoci presto vederne l'applicazione.

Oggetti smarriti. — Fece la mia degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 16 al giorno 23 corr.:

Biglietto di Stato da L. 5 — Involto con entro vari registri appartenenti al Comune di Cisterna di Roma — Fodero di scimbola — Una chiave — Portafogli con entro due cambiali ed una polizza di pegno — Portamonete contenente L. 2 e cent. 80 — Orecchino di metallo giallo con perla e rosette — Busta di pelle con entro carte ecclesiastiche — Polizza di pegno, agenzia via Napoleone III.

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zaccaffini riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Il dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie da consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2268.

Pel più fini liquori: Baton, Piazza Trevi.

L'operaio precipitato da una fabbrica. — Al primo piano di una stabile in costruzione in piazza Cavour di proprietà della Ditta Parisi, si trovavano a lavorare ieri mattina gli operai Raffaele Benedetto, Sassoli Crescentino e Giustiniani Giovanni, d'anni 17, da Vivara, ab. in via de'Sabelli 10.

Stando il mezzodì gli operai abbandonarono il lavoro: Sole il Giustiniani restò sopra un impalcatura per terminare di salare un condotto d'acqua.

Ad un tratto i compagni di lavoro del Giustiniani che si trovavano poco distante a mangiare, udirono un grido e il sordo tonfo d'un corpo che cadeva a terra.

Accorsi, trovarono il giovanetto con il capo grondante di sangue che non dava più segni di vita.

Sollevato con una vettura a mano trasportato all'ospedale di S. Spirito, dove i dottori Liberati e Guarini riscontrarono nel Giustiniani una gravissima commozione cerebrale con frattura del cranio, la giudicarono in immediato pericolo di vita.

Sul posto si recò il delegato Ronzoni per le constatazioni di legge.

Si accertò che il Giustiniani, posto un piede disgraziatamente in fallo, era caduto da un'altezza di circa tre metri.

Caduto in un burrone. — Ieri, nella tenuta dei *Cavalieri*, fuori di porta Maggiore, il cocchiere Alcesmo Mantelli, di 45 anni, da Corneto (Spoleto), mentre raccoglieva degli asparagi sull'orlo di un burrone, precipitò dentro dall'altezza di 10 metri.

Il Mantelli, che aveva riportato ferite alla testa e commozione viscerale, venne trasportato in stato grave stato all'ospedale di S. Antonio.

Il capitombolo della cuoca. — La signora Caterina Rossi, vedova Bonafoglia, di 50 anni, da Marino, per disgrazia da non poter subito aiutare la madre Annunziata Silvestri e le sorelle che si trovano in miseria, tanto suicidarsi, ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo.

L'S. Antonio ha restituito la misera fuori di pericolo.

Colpi di ventola. — Il calzolaio Angelo Lucarelli, di 65 anni, reduce in casa da una signora in via Margutta 29, per prendere dove la nuora che quest'ultima con certa Caterina Bruscoli.

Il Lucarelli s'intromise per mettere pace e le Bianconi la colpì sulla testa con una ventola producendogli la ferita che l'S. Antonio venne giudicata guaribile in 12 giorni, con riserva.

Di grazia. — Mentre il pittore Cesi Giulio, di anni 28, da Velletri, abitante in via Sgi di Ripetta, N. 24, si trovava a chiacchierare alle finestre in un osteria in via Lucrezio Caro, sdrucciolò, frattuirandosi la gamba destra. Guarirà in un mese.

Comunicato.

Cari Amici.

In seguito all'incarico da voi ricevuto, di chiedere una riparazione al signor cav. Domenico Claradonna per le parole da lui pronunciate nell'ultima assemblea della Lega Navale, parole da voi giustamente ritenute offensive, ci siamo abboccati coi suoi padrini, signori avv. Giovanni Mattioli e cav. Pietro Sciarci ogni 28 corr. alle ore 15 in una sala dell'Albergo Europa.

I detti rappresentanti del cav. Domenico Claradonna ci hanno dichiarato che non intendevano accettare la sfida perchè, esaminati i fatti, non ritenevano vi fossero gli estremi per una partita d'onore. Pertanto noi non abbiamo potuto dividere tale apprezzamento dei signori avv. Giovanni Mattioli e cav. Pietro Sciarci, abbiamo insistito, perchè la sfida avesse la sua giusta e legittima risoluzione.

Le nostre insistenze essendo riuscite vane, tranquilli del nostro operato per la tutela del vostro onore, a nul non lasciare conseguenti di mandato ricevuto, ringraziandovi della fiducia in noi riposta.

Ing. Leone Altangeli
Ing. Giovanni Offredi

Ai signori
Ing. Roberto Schanzer
Ing. Antonio Magnani
Terni, 25 febbraio 1902.

Teatri di Roma

Costanzi. — Manco a dirlo: la 2ª della *Tosca* data perseca agli abbonati del turno dispari, ebbe conferma splendida, completa ed unanime entusiastico della 1ª sera. Il pubblico segnò con attenzione viva ma l'opera forte e poderosa del Puccini e applaudì l'esecuzione mirabile ed ammirò la sontuosa messa in scena proprio degna dei primi teatri del mondo.

Le Carelli riconfermò quale la propria valentia di cantante esimia e di attrice straordinaria, intelligentissima: il Marcolla ebbe slanci mirabili, il Pessina si mantenne in quell'artistica correttezza adatta al personaggio e gli altri tutti fecero la loro parte con impegno non comune.

In conclusione altro magnifico successo che ha aperto la via gloriosa alle repliche successive di questa *Tosca* che è molto superlativo.

Stasera riposo e domani terza della *Tosca*.

Valle. — La *Ditta* ebbe non solo riconfermato il successo, ma procurò al Novelli due dimostrazioni delle più cordiali.

Stasera spettacolo di gala con quel gioiello di Goldoni che è la *Locandiera* che la signora Giannini Lapicca riprenderà magistralmente. Seguirà il monologo detto da Novelli: *Scandaletto*.

Adriano. — E' stata festata per domani l'andata in scena della *Francesca da Rimini* con le Barbieri-Carena in sostituzione dell'Ambrosini, ancora malata.

Nazionale. — Sempre *Meno cinque* che per numero molteplice per le repliche minacci cambiare titolo *Cinque...* moltiplicare per sè stesso!

Quirino. — Replica dello spettacolo degli *Spettri Wieleg*.

Manzoni. — Ultima replica della *Dame de chez Maxim* e di *Maestri per forza*.

Quanto prima *Due amori*.

Sferisterio spagnuolo. — La partita della *Pelota* comincierà stasera alle ore 21 col concorso dei migliori giuocatori.

Olympia. — Debuttò jersera con clamoroso successo la Guerrero, una delle stelle più fulgide della Spagna.

Quirino. — Replica dello spettacolo degli *Spettri Wieleg*.

Manzoni. — Ultima replica della *Dame de chez Maxim* e di *Maestri per forza*.

Quanto prima *Due amori*.

Sferisterio spagnuolo. — La partita della *Pelota* comincierà stasera alle ore 21 col concorso dei migliori giuocatori.

Olympia. — Debuttò jersera con clamoroso successo la Guerrero, una delle stelle più fulgide della Spagna.

La sala era gremita: notato un pubblico straordinario per finezza e molti della colonia spagnuola.

La Guerrero si presentò in elegantissimo e seducente costume ma molto salvio; danzò con mirabile slancio ed agilità.

Trattosi proprio di un numero di eccezionale valore e grande interesse e che richiamerà ogni sera pubblico enorme. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Valle — *La Locandiera*, ore 21.
Nazionale. — *Meno cinque* ore 21.
Quirino — Comp. eccentrica cino-giapponese, ore 21.
Manzoni — *La dame de chez Maxim*, ore 21.
Sferisterio spagnuolo. — Giuoco della Palla, ore 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

AFFANNO

Sig. **CARLO ARNALDI**
Foro Bonaparte, 35 - **MILANO**

Avendo sperimentato il suo **Liquore Antiasmatico** nella persona del farmacista qui da qualche anno preso da **bronchite secca** complicata a ripetuti ed **intensi accessi asmatici** ribelli ad ogni sorta di medicamenti e che spesso richiedevano l'uso prolungato delle iniezioni d'ossigeno, posso con coscienza attestare che il rimedio da lei così egregiamente preparato, **in prodotto un mirabile effetto**. Tanto è vero che cominciata la cura del suo **Liquore** io **non ebbi più occasione** di prostrarli il mio soccorso medico, mentre prima non passava settimana che non dovessi ricorrere al suo letto. Tanto per la verità.

Dott. **Guglielmo Presenti.**
Vico Pisano

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma
col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria alla Sede della Società in Roma, Via Poli n. 14 per il giorno di giovedì 6 Marzo 1902 alle ore 15 col seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta precedente,
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci, sull'esercizio 1901.
3. Discussione e votazione dei conti e del bilancio.
4. Stanziamento di somma al fondo di riserva.
5. Fissazione del dividendo.
6. Elezione di un membro del Consiglio di Vigilanza, di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare, non più tardi del 1. Marzo 1902, alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse Azioni, presso un Banchiere di soddisfazione della Società. Delle Azioni e dei Certificati suddetti si ritireranno ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea fin da ora è fissata in seconda convocazione per il giorno di sabato 8 marzo 1902.

Roma, 31 gennaio 1902.

Il gerente: *C. Pouchain.*

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Vedete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Nel FERRO-CHINA-BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per fortificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali malati. 3

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 6 e 5.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Ripetta, 23**, piano primo, **ROMA.**

Ultime Notizie

Ieri mattina tutti i ministri si recarono al Quirinale per la relazione e la firma dei decreti. S. M. si intrattenne con l'on. Zanardelli.

La Duchessa di Genova Madre.
(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 27, ore 12 *(comma)*. — La Duchessa di Genova Madre è ammalata da qualche giorno. Pare che si tratti di catarro bronchiale, per quanto taluni sintomi destino preoccupazione una forma di *influenza*. Finora il suo stato non presenta gravità. Solo l'età avanzata impensierisce. Dapprima si pensò di telegrafare alla Regina Margherita, ma poi le condizioni meteorologiche persuasero a non farlo.

La Duchessa è assistita continuamente dai congiunti e curata dal dott. cav. Ernesto Besozzi. Il prof. comm. Pescarolo, chiamato a consulto, conferì perfettamente la diagnosi e le prescrizioni.

— Ore 15.50 — In un altro consulto tra il dottor Besozzi e il prof. Pescarolo si è confermato che la Duchessa è affetta da bronco-polmonite.

Stamane nella seconda settimana dell'importantissimo occupata dal re, il Palazzo Chiablese, ove abitano pure il Duca e la Duchessa di Genova sono stati esposti questi bollettini:

« 36 febbraio, ore 19.

« Lo stato generale è abbastanza soddisfacente; ma « un nuovo accesso febbrile intenso rende molto riser- « vato il giudizio sulla bronchite polmonare ».

« 27 febbraio, ore 8.

« Notte discreta. La febbre è diminuita. Le condizioni generali e quelle del cuore sono soddisfacenti. « Firmati: *Pescarolo e Besozzi* ».

Nella stessa sala è il registro ove le più spicente personalità dell'aristocrazia, dell'esercito, della magistratura e le autorità vanno apponendo la firma.

Stamane il Duca degli Abruzzi è andato alle 8 al Palazzo Chiablese, ma non ha voluto visitare l'inferma che in quel momento era assopita.

Le notizie sulle fasi della malattia vengono telegrafate frequentemente ai Sovrani, alla Regina Margherita e alla Principessa Clotilde che si trova a Moncalieri.

— *ore 17.35.* — Le condizioni sono sempre migliorate. L'inferma ha passato abbastanza tranquillamente la sera del pomeriggio. Il suo morale è altissimo.

Le personalità cittadine seguitano ad affluire al Palazzo Chiablese per inscriversi. La popolazione, che venera la Duchessa, s'interessa sommamente al suo stato presente.

Staserà il dott. Besozzi e il prof. Pescarolo faranno un altro consulto.

Torino 27, ore 22.15. *(comma)*. — Il bollettino dello stato di salute della Duchessa Elisabetta di Genova, datato di stasera alle ore 18.30 dice:

« Diminuzione dei fatti bronco-polmonari, diminuzione « della febbre stato generale più soddisfacente di ieri.

« Firmati: *Pescarolo-Besozzi* ».

La Duchessa Elena di Aosta si è recata da sola alle ore 22.15 a visitare l'inferma.

Facciamo i più rispettosi auguri per la pronta guarigione.

L'on. Biancheri.

Ieri è arrivato l'on. Biancheri, il quale fu ricevuto al tocco da S. M. il Re.

Consiglio dei Ministri.

Ieri, alle ore 17, il Consiglio dei Ministri, con l'intervento dell'on. Nicolini, continuò ad occuparsi della questione degli organici dei ferrovieri. Dopo il Consiglio si occupò anche dei candidati all'ufficio di presidenza della Camera.

Stato Maggiore Generale dell'esercito

Il T. Generale Pelloux cav. Leone, comandante il IV Corpo d'armata, è stato collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, e non per aver raggiunto i limiti di età, come fu detto da qualche giornale.

Lo sostituisce al comando del IV Corpo d'armata il T. Generale Mainoni d'Intignano nob.Luigi, già ufficiale ispettore di cavalleria.

Il M. Generale Avogadro di Quinto cav. Felice, comandante la 4a brigata di cavalleria, è incaricato delle funzioni di ispettore dell'arma.

Pel centenario di Victor Hugo.

(S) **Parigi,** 27. — Al telegramma inviatogli ieri dall'on. Luigi Luzzatti, come presidente onorario del Comitato per le onoranze a Victor Hugo sulla commemorazione fattasi in Campidoglio, il Presidente della Repubblica, Loubet, così rispose:

Sig. Luzzatti, Dep. al Parlamento — Roma
Dall'Eliseo, 26 febbraio, ore 9 pom.

Sono profondamente commosso pei sentimenti espressi dai vostri compatrioti nell'occasione del 1° centenario di Victor Hugo; quei sentimenti non potevano trovare presso di me un interprete più simpatico. La Francia unanime apprezzerà questa nuova attestazione di amicizia della sua sorella latina ed io mi rallegro con voi nel pensiero che questa giornata memorabile costituirà un nuovo legame tra le due nostre grandi Nazioni.

Firmato: **Emilio Loubet.**

Il nostro commercio coll'estero

In gennaio 1902 furono importate merci per lire 145,541,717 e ne furono esportate per L. 111,451,019. L'importazione presenta in confronto di L. 22,149,532 e l'esportazione di L. 7,789,814, di fronte al mese di gennaio del 1901.

Ispettori scolastici.

S. M. il Re ieri ha firmato il decreto, col quale sono dichiarati vincitori del concorso degli ispettori scolastici i signori: prof. Carmelo D'Agostino di Grenati (provincia di Messina), prof. Siano Emanuele di Cagliari, prof. Barilli Ernesto di Ancona.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 27, ore 15 — Il Consiglio d'amministrazione della Mediterranea, anzichè a Milano, domani si adunerà a Roma.

Ministero Interno.

— Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei R. Commissari di Vicenza e di Fiumefin (Pisa).

— Sono stati sciolti i Consigli comunali di Pallestrina (Venezia) e nominato R. Commissario il segretario di prefettura dott. Luigi Mauriello e di Valdobbiago Pantaleone dottor Giuseppe Antonio.

— Sono stati nominati il segretario di prefettura dott. Ernesto Moro.

Ministero Finanze.

Con decreto d'ieri il comune di Maglignana (Firenze) è stato autorizzato ad applicare la tassa di famiglia.

Tasse sulle polveri.

Il ministro delle finanze con apposita circolare diramata agli intendenti di finanza del Regno, fa dato tutte le disposizioni occorrenti perchè la legge del 23 gennaio 1902 n. 25 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 corrente, per quanto riguarda la tassa sulle polveri piriche e altre materie esplodenti, possa avere regolare applicazione.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Battaglia dott. Vincenzo, professore reggente nella Scuola pratiche di agricoltura, è collocato in aspettativa.

Giuseppe Zina è stato nominato insegnante di disegno e direttore della Scuola d'arti e mestieri di Parma.

Sono stati trasferiti i seguenti verificatori di pesi e misure: Monge Edmondo da Sesto a Recli — Mordenti Ferdinando da Firenze a Siena, Battiglio Tommaso da Perugia ad Arezzo, Giorgi G. B. da Biella a Perugia.

— Una benemerita persona ha, con elevata idea, elargito la somma di 25,000 a favore della Scuola professionale di Biella per la istituzione di un corso di elettrotecnica.

— Dal 20 al 30 giugno 1902 avranno luogo presso il Museo artistico industriale di Roma e presso la Scuola professionale di Firenze, gli esami per il conferimento delle patente di abilitazione all'insegnamento artistico.

Centro in pellagra.

Nella circolare che fin dall'ottobre della scorso anno l'on. Guido Baccelli ha diretto ai prefetti del Regno relativamente ai provvedimenti da adottare contro la pellagra, in attesa di una legge che regoli tutta la materia, sono segnalati come meritevoli di diffusione e di aiuto i cosidetti *cronicli* che hanno per iscopo di riformare del povero il grano avariato dando in sostituzione grano sano o farina sana di esso.

Tale pratica utile e buona eseguita dall'on. Baccelli incontrasta in Italia, come fu fatto in passato, il medesimo triste sorte a Bagnolo Mella per opera del dott. Ceresoli, che ha inviato al Ministro il seguente telegramma:

« Memore altissimo vostro interessamento classe lavoratrice campi, lamagno ogni scopo lotta contro pellagra primo cambio granturco auspice vostro nome venerato, mettendo novella istituzione sotto presidio valido simbo di V. E. »

Ministero Pubblica Istruzione.

Con decreto reale di ieri, su proposta dell'on. Nasi, fu istituita una speciale medaglia d'oro che sarà conferita ai maestri i quali abbiano lodevolmente compiuti quarenta anni di onorevole servizio nelle pubbliche scuole elementari maschili e femminili. Ai decorati di questa medaglia sarà accordata una speciale rimunerazione.

La concessione della medaglia sarà fatta con R. decreto; ed essa sarà consegnata ai decorati personalmente dal R. provveditore agli studi.

Con altro R. decreto sono istituiti due assegni di benemerenti di L. 300 ciascuno da concedere annualmente uno ai direttori e l'altro alle direttrici didattiche che prestano servizio da almeno trentacinque anni, che non hanno ottenuto l'insegnamento e non provveduti d'una stipendio non superiore a L. 1500.

— Il dott. Silvio Perozzi, professore ordinario di diritto romano nella R. Università di Parma, è trasferito col suo consenso alla cattedra di Istituzioni di diritto romano nella R. Università di Bologna.

Il dott. Giuseppe Bellavista, professore ordinario di geografia nella R. Università di Messina, è promosso a professore ordinario della stessa disciplina nel medesimo Ateneo.

Il dott. Fernesco Saverio Giardina, professore straordinario di Geografia nella R. Università di Catania, è promosso a professore ordinario della stessa disciplina nella medesima Università.

Sono pronossi a professori ordinari di terza classe i signori: Furno Giacomo, titolare di quarta classe nella R. Scuola tecnica di Mondovì, e Balletti Andrea, titolare di quarta classe nella Scuola tecnica di Reggio Emilia.

Ministero Marina.

Col 6 marzo avrà luogo il cambio di destinazione dei seguenti sottotenenti di vascello:

Durazzo Bondinelli dalla « Garigliano » sulla torpediniera « Pellicano » — Somma Umberto dalla « Partenope » alla direz. ord. Spezia — Parcia Pirro dalla « Maria Pia » sul « Garigliano » — Campioni Luici dalla « Sardegna » sulla « Minerva » — Fiorani Tito dal « Filiberto » alla « Maria Pia » — Mercelli Carlo dalla « Maria Pia » sulla « Sardegna » — Storita Pietro dalla « Maria Pia » sul « Dandolo ».

Le regie navi « Palinuro » e « Chioggia » dopo la ispezione di fine campagna, conserveranno nella posizione di disponibilità, assumendo la responsabilità di entrambe il tenente di vascello Morino Stefano.

— Il capotecnico di terza classe della direzioni di artiglieria e armamenti Rudolf Giuseppe è trasferito da Venezia a Spezia in surrogazione del capo tecnico Bonin Andrea già trasferito da Spezia a Venezia.

Querela dell'amm. Magnaghi.

In seguito a notizie date da alcuni giornali, è divenuto di pubblico ragione il fatto che il vice ammiraglio Magnaghi comandante in capo del 1 Dipartimento marittimo e deputato al Parlamento ha querelato, o intende querelare, il giornale *La Patria*, per un articolo apparso nel numero di quel periodico in data del 16 febbraio 1902.

A questo proposito, siamo informati che il ministro della marina, al quale l'ammiraglio Magnaghi ricorse chiedendo la autorizzazione a dare tale querela, gli rispose che, per quanto riguardava il tenore testuale del detto articolo, non poteva accordagli il permesso richiestogli; ma che rimaneva in suo arbitrio di querelare per alcune frasi e che egli desse querela per un'allusione che lo scrittore dell'articolo aveva fatta incidentalmente ad atti e lui attribuiti nella sua qualità di candidato alla deputazione e di deputato e che quindi, a quel riguardo, credeva di dovergli lasciare piena facoltà e responsabilità di regolarsi come meglio crederà.

Abbiamo parrò ragione di ritenere che la querela assumerà i limiti solamente a quel punto dell'articolo che l'ammiraglio Magnaghi ha considerato offensivo per la sua persona.

(Siccome l'amm. Acciani si è dichiarato autore dell'articolo della *Patria*, è naturale che la querela, se l'amm. Magnaghi insisterà — e secondo noi farebbe bene a non insistere, perchè affatto querele si risolvono nel far parlare alla gustizia un tempo prezioso — verrà estesa anche all'autore dell'articolo).

Informazioni Estere

Nel Venezuela.

(S) **Caracas,** 27. — Il Congresso ha ratificato la rielezione del generale Castro a presidente del Venezuela per un sessennio.

La conferenza per gli zuccheri.

(S) **Bruxelles,** 27 — La Conferenza internazionale per gli zuccheri ha tenuto oggi una nuova seduta. Secondo informazioni di buona fonte la Conferenza arriverà ad un risultato soddisfacente.

GRAN BRETTAGNA
(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Londra. 27, ore 11.40. — La nave inglese *Scout* catturò una nave recante a bordo cinquanta schiavi destinati alla vendita.

Londra. 28, ore 11.20. — Secondo il *Daily Telegraph* dieci Camere di commercio ed associazioni agricole inglesi declinarono l'invito di partecipare all'Esposizione di Pietroburgo.

Alcuni giornali degli stessi che le Associazioni abbiano accettato l'invito pur poi declinarlo.

Nuovo partito liberale.

Londra. 27. — E' stato fondato un'Associazione, chiamata « Lega liberale » sotto la presidenza di lord Rosebery. Ne sono vice-presidenti Asquith, Forster e Grey.

— Lord Boresford, Forster e Brassey assistettero ieri ad una riunione della Royal Service Istitution. Lord Boresford criticò vivamente l'azione dell'Ammiragliato e preconizzò la costruzione di grandi corazzate, dicendo che le navi inutilmente attuali portano un eccessivo numero di cannoni.

AMERICA

(S) **New-York,** 27. — Si annunzia ufficialmente che il generale filippino Lichan è stato fatto prigioniero.

Borse e Mercati

Roma. 27 febbraio.

Borsa molto calma e di assoluta nullità specialmente per i valori. La Rendita ebbe affari per contanti da 102.25 a 102.22 1/2 e per fine Marzo prezzi da 102.30.

Nominale a 111 circa la Rendita passata a 112 e ottime le Obbligazioni ferroviarie a 327.25 — Obbligazioni Municipio Roma 517 — Fondiario Stato Speciali 503.

Valori bancari sostenuti: Banca d'Italia 900 — Banco di Roma 760 — Credito Italiano 525 — Banco di Roma 127.50 — Banco Gerboni 186.

Qualche affare in azioni industriali 183.50 e in azioni Credito Fondiario italiano a 329 dopo avere esordito a 318.50.

Il Credito chie pure qualche transazione ai prezzi di 506 e 505.

Il resto venne quotato a corsi nominali: Gas 906 — Acqua 1170 — Condotte 274 — Molini 70 — Metalli 115 — Ferriere italiane 86 — Costruzioni Venete 75 — Zuccheri Romani 106.50 — Cementi 100 — Fondi 78 — Mediterranea 147 — Immobiliare Valsesia 120.

Cambi debol: Parigi 102.37 1/2 — Londra 25.75.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.35 a 102.37.

Cambio dazie doganale 28 febbraio L. 102.38
Dal 21 al 2 — fino a L. 101 — L. 102.55

BORSE ITALIANE — 27 febbraio 1902.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 35	102 17	102 17	102 12 1/2
id. fine	102 37	102 37	102 35	—
id. 4 1/2 0/0	111 —	111 —	111 15	110 87
Az. B. d'Italia	899 50	— —	899 —	898 —
» R. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medid.	447 —	446 —	445 —	445 50
» » Merid.	635 —	637 —	635 —	635 —
» di Torino	— —	— —	207 —	— —
» R. Toscana	— —	— —	186 50	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenzioni	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	414 —	413 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	378 —	378 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	327 75	— —	— —
id. Meridionali	— —	336 —	— —	— —
Fo. R. d'Italia 4 0/0	— —	507 50	— —	— —
» » 5 0/0	— —	617 50	— —	— —
San Paolo	— —	695 —	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 40	102 37	102 37	102 12 1/2
Berlino id.	125 80	125 77	125 75	125 75
Londra id.	25 76	25 76	25 75	—
Londra a 3m	— —	— —	— —	25 56

Consolidati - Media aff. del Regno. 25 febbraio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.17	100.

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Cerracchini.**

PARTE II.

PADRE E FIGLIA.

Capitolo XXI. — **Viaggio in Olanda.**

« Io montavo un piccolo cavallo montanaro a fianco di mio padre Giacomo More e dello stesso Glengyle.

« E mi ricordo che Glengyle mi diede un bacio dicendomi: — voi, mia parente, siete la sola signora venuta colla trìbù — figuratevi... a me che ero una ragazzina di forse dodici anni!

« Vidi anche il Principe Carlo... com'era bello con quegli occhi azzurri!

« E gli ho baciato anche la mano dinanzi a tutto l'esercito.

« Ebbene, quelli sono sono stati i bei giorni; ma poi mi svegliai come da un sogno.

« Dopo accadde quel che sapete e vennero i giorni tristi, quando c'erano i soldati rossi e mio padre ed i miei zii stavano sulla montagna ed io portavo loro da mangiare nel cuor della notte o alla mattina quando cantava il gallo.

« Sì, ho camminato molte volte di notte e mi si gelava il cuore dalla paura del buio.

« E' strano ch'io non abbia mai incontrato degli spettri, ma dicono che gli spettri le fanciulle le lascino stare.

— E con tutte queste avventure non aveste mai un'amica ?

— No, ho avuto delle compagne su nella montagna, ma non le chiamo amichè.

— Ebbene, anch'io non ho mai avuto amici prima di incontrarvi.

— E quel bravo signor Stuart ?

— Ah sì ; me ne dimenticavo. Ma egli è un uomo ed è tutt'altra cosa.

— Lo credo — disse lei — sì è tutta un'altra cosa.

— E poi ne ebbi anche un altro — continuai — o almeno credeva che mi fosse amico, ma fu un disinganno.

« Eravamo insieme alla scuola che teneva mio padre e cecidevamo di volerci un gran bene.

« Quando andò a Glasgow da un suo cugino mercante, mi scrisse due o tre volte. poi trovò dei nuovi amici e per quanto io continuassi a scrivergli, non mi rispose più.

« Ah Catriona ! ci volle un pezzo prima ch' io mi consolassi.

« Non vi è nulla di più amaro che perdere chi si credeva amico.

Allora essa cominciò a domandarmi dei particolari sul conto di lui ed io alla fine, ricordandomi disgraziatamente di avere delle sue lettere andai a cercarle.

— Eccole — dissi — le altre mie avventure le sapete al pari di me.

— Mi permettete di leggerle ? — mi domandò, ed io le dissi che le leggesse pure se voleva darsi una tal pena, ed essa mi pregò di allontanarmi perchè le voleva leggere in pace da cima a fondo.

Ora nel pacchetto ch'io le avevo dato, non vi erano soltanto le lettere del mio falso amico, ma ve n'erano anche un paio del signor Campbell, e di più il biglietto ricevuto da Catriona ed i due scrittimi da Miss Grant, uno quand' ero al Bass e l'altro mandatomi a bordo.

Ma di questi in quel momento non mi sovvenni affatto.

Ero talmente invaso da una specie di nobil febbre amorosa che vicino o lontano non avevo altro pensiero all'infuori di Catriona ed essa mi stava nel cuore notte e giorno, da desto o da addormentato.

Tantochè, quando me andai in disparte la dove la robusta prua fendeva i marosi, l'anima mia era tanto piena della fanciulla che non mi sentivo neanche il desiderio di affrettarmi a tornare presso di lei ; anzi desideravo prolungare la mia assenza come per procurarmi una varietà di piacere.

Non credo di essere stato mai epicureo e del resto avevo avuto tanti pochi piaceri sino allora, che devo essere compatito se volli gustare ogni raffinatezza di quel primo che mi capitò.

Quando ritornai presso di lei provai una penosa impressione per la freddezza con la quale mi restituì il pacchetto.

— Le avete lette ? — domandai — e credo che la mia voce non fosse naturale perchè pensavo che cosa avesse potuto dispiacerle.

— Era vostra intenzione che leggessi tutto ?

Le dissi di sì con voce semispenta.

— Anche l'ultimo biglietto ?

Ora avevo capito ; pure noe le volli mentire.

— Ve le ho date tutte senza pensarci — dissi — e credo che potreste leggerle tutte e che noe vi fosse alcun male.

— Io son fatta in modo differente — disse — e ne ringrazio Dio. Non era conveniente il farmi vedere quella lettera ; non era conveniente lo scrivermi.

— Credo che vogliate parlare della vostra amica Barbara Grant ?

— Non vi è nulla di più amaro, che perdere chi si credeva amico — disse lei, citando la mia stessa espressione.

— Ma che razza di giustizia è questa vostra di farmi colpa di poche parole scritte da una pazzerella di ragazza ? — esclamai — Voi sapete con quanto rispetto vi ho sempre trattato... e vi tratterò sempre.

— Eppure mi avete mostrato quella lettera ! — disse — Io non ho bisogno di simili amici. Posso fare benissimo a meno di lei signor Bolfour... ed anche di voi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con acquisto dichiarazione e vaglia di 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-8 — **Roma**
—(Pagare sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Sconto L'ECO DELLA STAMPA e POPOLO ROMANO)—

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40	Sem. 20	Trim. 10
Italia	Anno L. 48	Sem. 24	Trim. 12
Italia	Anno L. 32	Sem. 16	Trim. 8
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 45	Sem. 23	Trim. 12

M. R. - L'Eco della Stampa è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - *C* oce in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Corr.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (cosia 3. pag.) cent. 70.
4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

dall'11 al 20 Febbraio 1902 (2ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4726	+ 34	1038	1033	+ 5
Media	4760	4731	+ 29	1013	1022	— 16
Viaggiatori . .	1.503.572 91	1.376.609 84	+ 26.170 07	47.312 82	46.439 01	+ 973 81
Bagagli e cani.	76.277 15	74.823 12	+ 1.454 03	1.090 88	1.070 09	+ 20 80
Merci a G. e P.acc.	370.378 54	338.104 18	+ 32.272 36	11.027 90	10.988 57	+ 1.039 33
Merci a P. V.	1.975.638 09	1.841.296 50	+ 134.341 59	66.078 70	64.961 13	+ 1.117 57
TOTALE	3.729.671 69	3.540.833 64	+ 194.838 08	126.510 31	123.338 80	+ 5.151 51

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 20 Febbraio 1902*

Viaggiatori . .	34.833.293 38	35.930.999 69	— 1.303.706 31	1.522.587 51	1.609.563 54	— 86.996 03
Bagagli e cani.	1.658.528 49	1.755.236 66	— 96.408 17	40.199 63	43.911 42	— 3.711 79
Merci a G. e P. acc.	9.259.354 69	8.788.077 62	+ 471.277 07	320.841 87	303.235 67	+ 17.606 20
Merci a P. V.	47.333.872 18	44.893.592 90	+ 2.440.279 28	1.706.358 18	1.699.109 74	+ 96.948 42
TOTALE	92.985.348 74	91.373.906 81	+ 1.511.441 93	3.679.967 19	3.656.120 37	+ 23.946 84

Prodotto per chilometro.

cada decade. .	782 70	749 29	+ 33 48	123 06	119 42	+ 3 64
riassuntivo .	19.513 73	19.413 87	+ 199 86	3.563 74	3.563 08	+ 79 66

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** in bottiglia.

In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

CON POCHI SOLDI

vi fate un arrivo, solo facendo un acquisto di un articolo annunziato nella Rubrica « Rimedi » del *Popolo Romano*. — E questo il vantaggio che offre a tutti la Rubrica « Rimedi » del *Popolo Romano*. — Chi ripete un acquisto altro vi ottiene. — Chi ripete un acquisto altro vi ottiene. — Chi ripete un acquisto altro vi ottiene